



Newsletter degli sportelli - Servizio per il lavoro

Anno 4 n° 3

Marzo 2021

Pagina 1

Riflessione proposta da Suor Valentina Melis, Assistente ecclesiastico UPSL:

“I giovani sono l'adesso di Dio”.



Prendo in prestito questo titolo dalle parole di Papa Francesco nel terzo capitolo dell'esortazione postsinodale “Christus vivit”, scritta dopo il sinodo dei giovani tenutosi nell'ottobre del 2018.

Siamo abituati a dire che i giovani sono il nostro futuro, ed è vero, ma lo è ancor di più il fatto che essi sono il presente. Il presente di Dio che attraverso di essi desidera costruire il presente della società in cui viviamo. Sì, perché se ci pensiamo in fin dei conti quello che possediamo è solo il momento presente in cui ci è regalata l'opportunità, la possibilità di metterci in gioco e vivere in pienezza. Proprio all'inizio di questo documento il Papa riporta alcuni testi dell'Antico e del Nuovo Testamento in cui si racconta la storia di alcuni giovani e di come il Signore è andato loro incontro nel presente delle loro singolari vite. In questi racconti troviamo storie più lineari e storie più complicate, doni e fragilità, sogni e paure ...

Rileggendole mi hanno fatto pensare ai tanti giovani che come ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, attraverso le diverse iniziative, proposte, progetti, abbiamo incontrato, conosciuto, accompagnato. Qualcuno solo per un brevissimo tratto, qualcuno per un tratto più lungo del loro cammino di crescita ... ma chissà che comunque non siamo stati il tramite di cui Dio si è servito per toccare le loro vite, o seminare nei loro cuori una speranza nuova che magari fiorirà fra qualche anno. Io lo spero e lo credo, e invito ciascuno di noi a lasciarci prestare da Dio il suo sguardo di Padre su ogni giovane, sguardo che guarisce le ferite e dona sicurezza perché fa sentire amati così come si è; così potremo aiutarli a scoprire la propria personale vocazione ad essere e costruire l'adesso di Dio e del mondo.

Il capitolo ottavo è intitolato *La vocazione*, e proprio qui il Papa ha inserito alcuni numeri sul tema del lavoro; dopo averne sottolineato l'assoluta necessità per la realizzazione di un giovane, dopo aver richiamato la responsabilità della politica a farsi carico della mancanza di questa possibilità nel proprio paese e molte altre cose, al numero 273 scrive:

“Quando uno scopre che Dio lo chiama a qualcosa, che è fatto per questo – può essere l'infermieristica, la falegnameria, la comunicazione, l'ingegneria, l'insegnamento, l'arte o qualsiasi altro lavoro – allora sarà capace di far sbocciare le sue migliori capacità di sacrificio, generosità e dedizione. Sapere che non si fanno le cose tanto per farle, ma con un significato, come risposta a una chiamata che risuona nel più profondo del proprio essere per dare qualcosa agli altri, fa sì che queste attività offrano al proprio cuore un'esperienza speciale di pienezza. Questo è ciò che diceva l'antico libro biblico del Qoèlet: «Mi sono accorto che nulla c'è di meglio per l'uomo che godere delle sue opere» (3,22)”.

Ecco il senso cristiano del lavoro: portare avanti con dedizione la creazione del mondo che Dio ha iniziato e poi affidato alla cura degli uomini e delle donne di ogni luogo e tempo. Altro non è che la costruzione della fraternità, la ricerca del bene comune, il condividere perché ciascuno abbiamo ciò di cui ha bisogno.

Papa Francesco in questo documento parla di Gesù come dell'eterno giovane, e penso che questa eterna giovinezza scaturisca dalla consapevolezza di essere figli amati del Padre. Questo è il cammino di conversione a cui ci invita il tempo di quaresima che stiamo vivendo, riscoprirci figli, a cui, come scriveva Madlene Delbrêl “Nulla manca di ciò di cui abbiamo bisogno”. Proviamo a pensarci e chiediamo a Dio di aprire il nostro cuore ad accogliere nuovamente il dono della sua paternità. Solo se ci sappiamo figli, possiamo aiutare e sostenere i tanti giovani che la vita ci affida a vivere il protagonismo dell'adesso di Dio.

Suor Valentina Melis

Sommario:

Riflessione Pastorale	Percorso formativo	Esperienza SpL	Informazioni MdL/ Formazione	Informazioni MdL/ Formazione	Aggiornamenti normativi	Informazioni Utili
1	2	3	4	5	6	7

Il nostro percorso Formativo- Accompagnati al Lavoro: Promuovere l'autodeterminazione mediante la relazione d'aiuto - Perché intraprendere il percorso formativo insieme? Il punto di vista della GiOC

Nella GiOC i giovani compiono un cammino educativo e di graduale scoperta del Vangelo che li porta a diventare protagonisti impegnati in ogni ambiente della loro vita: nel posto di lavoro, nella famiglia, nel proprio quartiere e città. Attraverso la costruzione di relazioni significative e tramite un'organizzazione interamente composta da giovani, l'associazione punta ad una vera trasformazione della realtà.

Grazie all'esperienza del gruppo, viviamo un luogo educativo e di crescita.

Questo dà la possibilità al singolo di prendere coscienza di sé e di ciò che si vive, di costruirsi un'identità autonoma e di aprirsi verso un sistema sociale più ampio utilizzando la Revisione di Vita: un metodo diviso in tre fasi: Vedere Valutare Agire; che permette di analizzare le situazioni della vita di tutti i giorni, di valutarle alla luce dei Valori del Vangelo, per poi capire a quali azioni e cambiamenti siamo chiamati.

Il lavoro come non mai è un luogo dove è difficile parlare, soprattutto per i giovani anche se il posto di lavoro è il luogo dove ogni giovane lavoratore passa più tempo ed è il trampolino di lancio per crescere e diventare adulti.

Come movimento riscontriamo la difficoltà di fermarsi a rileggere la propria vita, soprattutto nelle incertezze che oggi i giovani incontrano. Viviamo come isole, causa dell'individualismo, del lavoro sempre più frammentato e precario il quale non ci fa vivere una dimensione unitaria. Un altro problema è che molti studenti lavorano ma poiché il lavoro che svolgono è considerato come un lavoro provvisorio in quanto non è quello per cui hanno studiato o che vorranno fare "da grandi", spesso non viene considerato come tale. Inoltre molti giovani fanno più lavori per raggiungere un'indipendenza economica così vivono come trottole e questa situazione non agevola uno spazio di confronto e rilettura della propria vita.

Come movimento abbiamo deciso di avvicinarci alla formazione per lo sportello al lavoro per formarci e per provare a spenderci concretamente su questo ambito.

Vorremo provare a metterci al servizio, agevolando l'incontro con altri giovani che vivono delle difficoltà. La nostra aspirazione è avere uno stile accogliente e di ascolto per conoscere e creare relazioni.

Attraverso la nostra esperienza di movimento vogliamo accompagnare la persona alla riscoperta dei propri interessi, acquisire maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche personali.

Aiutati anche dal sostegno della rete con diversi enti e altre associazioni con cui collaboriamo per provare a rispondere ai bisogni e creare nuove piste operative.

Joseph Cardijn, il nostro fondatore diceva: "Il lavoro ha senso perché dietro c'è la persona, ogni giovane lavoratore vale tutto l'oro del mondo perché è figlio di Dio." Per tutti questi motivi non potevamo non cogliere questa occasione.

Anna Quadrelli - Responsabile Gioc su Torino



Esperienza del Servizio di Accompagnamento al Lavoro - GRUPPO GENESI: IL PROGETTO "WORK IN PROGRESS" A CARMAGNOLA

Work In Progress è un progetto promosso dalla Diocesi Torino, attraverso l'operato dell'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro. WIP rientra nel più ampio progetto Lavoro Spaziali finanziato dal programma Art.+1 della Compagnia di San Paolo. Il progetto è nato all'interno del Laboratorio metropolitano giovani e lavoro, voluto dall'Arcivescovo Mons. Cesare Nosiglia. Il progetto, terminato a luglio 2020, era alla sua seconda edizione, è stato attivato anche sul territorio di Carmagnola coinvolgendo 8 ragazzi e ragazze, con il supporto costante del Gruppo Genesi. Oltre alla nostra Città, sono coinvolte altre cinque zone della Diocesi di Torino (Grugliasco, Nichelino, Piossasco, Vanchiglietta e Santa Rita), per un totale di 40 giovani partecipanti. Si tratta di giovani tra i 18 e i 29 anni che nel loro presente non stavano né studiando né lavorando, e che sentivano di aver bisogno di una spinta o di un accompagnamento per ripartire nella progettazione del proprio futuro. Il progetto si basa sull'idea di creare un'alleanza educativa con le aziende, al fine di promuovere percorsi di crescita e maturazione dei giovani, anche sperimentando modalità educative e lavorative nuove.

Attraverso la figura di un educatore di riferimento per ogni territorio, di orientatori professionali, dei tutor aziendali, della comunità stessa, vogliamo promuovere un atteggiamento attivo dei giovani coinvolti. Il tessuto produttivo del territorio (artigiani, imprenditori, agricoltori, ecc.) è stato uno dei protagonisti di questo progetto, grazie al grande lavoro di relazione si è riuscito ad instaurare delle collaborazioni attraverso cui i giovani hanno potuto sperimentare un'autentica esperienza di lavoro.

Nei primi sei mesi di progetto (maggio-settembre 2019) i ragazzi hanno fatto un cammino di formazione tra di loro e con l'educatore territoriale, attraverso l'esperienza di gruppo. La seconda fase del progetto che si è avviata nel mese di ottobre 2019 ha previsto l'inserimento in tirocinio all'interno di un contesto lavorativo, con l'obiettivo di sperimentarsi professionalmente ma soprattutto di "riscoprirsi capaci" e di apprendere a collaborare e operare nell'ambiente lavorativo. Durante i 6 mesi di tirocinio, il gruppo ha continuato a sostenere l'esperienza dei ragazzi.

Alle aziende che hanno deciso di avviare un tirocinio all'interno del progetto WIP è stata chiesta la disponibilità ad ospitare un giovane nell'ottica del tirocinio educativo, ovvero di far fare un'esperienza di lavoro che educa, che sia stimolo per la riattivazione e la progettazione di un obiettivo professionale coerente, sostenibile e adeguato per i propri obiettivi personali. Durante i mesi del tirocinio il tutor aziendale si è confrontato con l'operatore del Servizio al Lavoro (per Carmagnola la Cooperativa Orso) e l'educatrice territoriale in modo da mappare e avere feedback frequenti sull'andamento del tirocinio.

Degli 8 ragazzi che hanno iniziato il percorso a maggio 2019 2 hanno lasciato il progetto a novembre 2019 non iniziando il tirocinio e 6 hanno proseguito fino alla fine.

L'emergenza sanitaria iniziata a marzo 2020 ha toccato in prima persona i ragazzi coinvolti nel progetto WIP, la Regione Piemonte per poter garantire adeguata sicurezza aveva deciso di sospendere tutti i tirocini curriculari ed extracurriculari quindi nei mesi di marzo, aprile e maggio anche il progetto si è "reinventato" organizzando attività a distanza tramite piattaforme e supporti informatici non solo per poter proseguire le attività di gruppo ma anche per creare momenti di scambio e condivisione tra tutti i gruppi territoriali. Utilizzando Skype, per fare solo un esempio, sono stati simulati dei colloqui di lavoro, ad ogni ragazzo è stato dato un orario in cui avrebbe ricevuto una videochiamata e ogni educatrice ha colloquiato i ragazzi di altri territori.

Nonostante i limiti e le difficoltà dovute a questo periodo tutti i ragazzi hanno portato a termine il tirocinio iniziato e attualmente 3 stanno continuando a lavorare nell'azienda in cui hanno fatto il tirocinio o hanno trovato un impiego al termine del tirocinio, 1 ha deciso di riprendere gli studi per conseguire la qualifica nel settore in cui ha svolto il tirocinio, 2 sono in cerca di occupazione.

I Volontari



Informazioni dal Mondo del Lavoro e della Formazione - Progetti e Bandi

Il posto giusto

Ore 13,00 domenica RAI3 - Progetto di ANPAL : fornisce utili informazioni sia per chi cerca lavoro e per i volontari. Ogni domenica una situazione reale diversa, offrendo punti di vista delle aziende, mondo della formazione e orientatore.

Programma Giovani e Lavoro

Hai tra i 18 e i 29 anni e cerchi lavoro? Candidati alle selezioni per i corsi di formazione!

https://www.intesasanpaolo.com/it/common/landing/intesasanpaolo-formazione-giovani-e-lavoro.html?utm_campaign=Giovani_Lavoro-targetparenti_Torino&utm_source=TRT1654_D02S15&utm_medium=DEM#

Intesa Sanpaolo Formazione vuole contribuire a **colmare** il disallineamento tra **le competenze richieste dalle aziende e la formazione dei giovani**. Con il **programma Giovani e Lavoro**, nato dalla collaborazione con **Generation Italy**,

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-21

Consulta il **Catalogo dell'Offerta Formativa 2019-2021** (excel 443 Kb) aggiornato a marzo 2021 e approvato con [D.D. n. 89-11143 del 25/10/2019](#) -

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/formazione/catalogo-fci-2019-21>

Maria Forestieri - Equipe newsletter

Cantieri di Lavoro

BANDO DI PARTECIPAZIONE AI CANTIERI DI LAVORO PER PERSONE DISOCCUPATE IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE RESIDENTI IN TORINO

REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – MANTENIMENTO DEI REQUISITI

Possono presentare la domanda di partecipazione ai Cantieri di Lavoro coloro che sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- ⇒ residenti in Torino in via continuativa in data antecedente al 1° gennaio 2021;
- ⇒ nati tra il 1/01/1955 e il 31/12/1958;
- ⇒ in stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs 150/2015 o privi di lavoro e aver rilasciato la propria immediata disponibilità al 1° gennaio 2021;
- ⇒ in possesso dell'attestazione ISEE 2021 (*Indicatore della Situazione Economica Equivalente*) di valore non superiore a 6.000 euro.

I richiedenti, che non sono in possesso dell'attestazione ISEE, possono richiederla presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) o sul portale INPS se in possesso di codice SPID. Oltre a possedere i requisiti sopra elencati, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono essere in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità, in base alle norme che ne regolano la materia.

<https://www.informalavorotorinopiemonte.it/opportunita-lavorative/cantieri-di-lavoro>

Città dei Mestieri e delle Professioni - Torino

Al link seguente potrai visionare tutte le proposte della Città dei Mestieri e delle Professioni di Torino:

<https://www.cittadeimestieritorino.org/>



Incontri al Centro Lavoro Torino

Appuntamenti a distanza del mese di marzo

Prossimi appuntamenti online

Martedì 23 marzo 11:00 – 13:00

La comunicazione efficace

Lavorare significa interagire con altre persone e quindi significa comunicare. Tramite la comunicazione esprimiamo la nostra personalità e mettiamo in gioco le nostre competenze. Per questo è fondamentale comprenderne le basi e applicarle per ottenere risultati in ambito lavorativo.

Mercoledì 24 marzo 11:00 – 13:00

Il colloquio di selezione in modalità da remoto

Allo scopo di affrontare la modalità di selezione del personale attraverso piattaforme on line in questo incontro si parlerà di come gestire questo momento tenendo conto delle migliori tecniche e strategie per fare una buona impressione e condurre al meglio la conversazione.

Martedì 30 marzo 16:00 – 18:00

Agenzie per il lavoro, tipologie contrattuali e lettura busta paga

Durante l'incontro verrà approfondito il tema della ricerca del lavoro attraverso il canale delle agenzie per il lavoro. Verranno presentati i siti web delle principali agenzie per il lavoro e la tipologia del contratto di somministrazione. Verrà lasciato uno spazio per la lettura della busta paga, andando a spiegare le varie voci che la compongono.

AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Avviamento numerico selezione, riservata ai disabili, per la copertura di tre posti di operatore tecnico, categoria B, a tempo indeterminato, per il servizio portineria.(21E01635)[AVVISO per 3 posti] Scadenza Concorso 22-03-2021. Il vincolo è che il candidato sia disoccupato.

<https://www.gazzettaconcorsi.eu/concorsi-torino.php>

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico VI livello, a tempo indeterminato, riservato alle categorie disabili di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999, per la sezione di Torino. (21E01693)[CONCORSO per 1 posti]

Scadenza concorso 28-03-2021

E' richiesto un diploma di istituto tecnico e un'esperienza di un anno

<https://www.gazzettaconcorsi.eu/concorsi-torino.php>

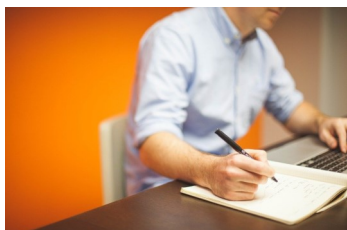
Premio Combat 2021 rivolto a tutti gli artisti contemporanei di ogni nazionalità tra cui fotografi e video maker.

La mostra delle opere finaliste, la votazione e la premiazione di svolgeranno a Livorno dal 18 settembre al 9 ottobre. Per candidarsi c'è tempo fino al 30 Aprile 2021.

<https://www.ticonsiglio.com/combat-concorso-fotografi-videomaker/>

Il concorso prevede la selezione di 80 opere suddivise in 5 sezioni: Pittura, Disegno, Fotografia, Video performance, Scultura e Installazione

Daniela Masoero - Equipe newsletter



Aggiornamenti Normativi

APPROFONDIMENTI NORMATIVI – IL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

Il programma europeo Garanzia Giovani nasce nel 2013 come risposta comunitaria al tema dei giovani inattivi (i cosiddetti NEET), ossia quei ragazzi che non studiano e non lavorano, e non sono impegnati nella ricerca di un'opportunità lavorativa o formativa. Riattivato nel 2019 all'interno dei programmi del Fondo Sociale Europeo, il programma Garanzia Giovani si pone come obiettivo l'inserimento lavorativo e l'orientamento dei ragazzi inattivi: al 31 dicembre sono 1636449 le ragazze e i ragazzi che hanno aderito al programma, di cui l'80% è stato preso in carico dai servizi pubblici per l'impiego e il 60,5% ha partecipato a una misura finanziata dal programma.

Nel dettaglio, il programma Garanzia Giovani (gestito dalle Regioni, eccetto la provincia di Bolzano, e dall'ANPAL a livello nazionale) propone misure finalizzate a due obiettivi:

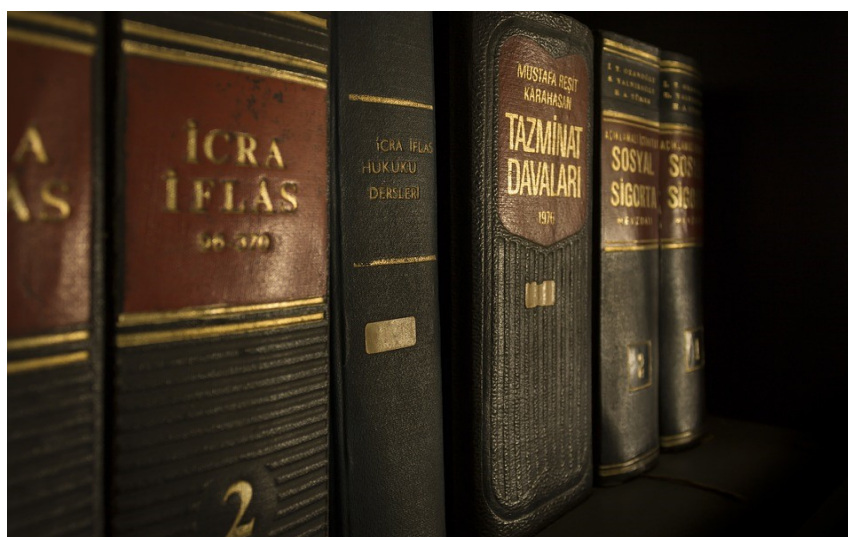
1. L'orientamento specialistico, con la definizione dell'obiettivo professionale e la ricostruzione delle esperienze più significative per identificare e validare le competenze maturate;
2. L'accompagnamento al lavoro, attraverso l'incrocio tra domanda e offerta specifica e il supporto nella prima fase di inserimento e definizione del contratto di lavoro appropriato.

I dati dicono che il tasso di occupazione di chi ha concluso è del 59,8%, e a 12 mesi dalla conclusione del percorso, il tasso è del 58,8%, con il 77,1% degli occupati che ha stipulato un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato. Il programma garantisce incentivi all'inserimento lavorativo: sono il 22% delle politiche attive erogate dai servizi pubblici e dalle agenzie accreditate. Sempre rispetto all'occupazione, il programma Garanzia Giovani a livello nazionale prevede incentivi e formazione rispetto al tema dell'autoimpiego: con "Yes, I Start up!" è prevista una formazione per l'avvio di nuove imprese, mentre con "SELFIEmployment" sono previsti piccoli finanziamenti per l'avvio delle nuove imprese (al 30 settembre sono stati ammessi 4316 progetti).

A cavallo di questi due obiettivi, ci sono delle azioni volte al rafforzamento delle competenze attraverso esperienze a cavallo tra lavoro e formazione: i tirocini, per cui il programma Garanzia Giovani paga circa il 50% dell'indennità mensile, e risultano tra le misure maggiormente erogate (56,2% delle politiche attive), e il servizio civile, che invece è volto al rafforzamento delle competenze trasversali, per cui gli aderenti a Garanzia Giovani possono partecipare ai progetti dedicati ed eventualmente ripetere l'esperienza una seconda volta con altri progetti non dedicati.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito della [Regione Piemonte](#), dove si trovano tutte le informazioni utili per l'adesione e la presa in carico, e <https://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani>.

Nicolò Farinetti - Equipe Newsletter



Informazioni Utili

ARCIDIOCESI DI TORINO - Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

FONDAZIONE DON MARIO OPERTI

ACCOMPAGNATI
AL LAVOROPromuovere
l'autodeterminazione
mediante la
relazione d'aiuto

I primi incontri avverranno tutti sulla piattaforma ZOOM attraverso la modalità webinar.

Il percorso formativo vuole formare nuovi volontari delle comunità parrocchiali disponibili ad aprire un servizio per il lavoro all'interno del loro territorio. La finalità è quella di dotare di strumenti appropriati con cui accompagnare le persone in ricerca del lavoro, portandole ad acquisire una capacità nel costruire autonomamente il proprio percorso d'inclusione. A tal fine sarà importante per i volontari conoscere i cambiamenti socio-economici attuali, riflettere sui rischi specifici di vulnerabilità degli operatori della Fondazione don Mario Operti e acquisire metodologie, pratiche e strumenti per accompagnare nella relazione di aiuto le persone in cerca di lavoro.

Indicazioni tecniche

■ Il percorso formativo si articola su diversi moduli formativi e il costo complessivo per la partecipazione è di 25 € a persona.

■ Il link generale d'iscrizione è compilabile on-line sul sito della Diocesi e dell'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro al seguente link: <https://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/modulo-iscrizione-percorso-volontari-servizio-per-il-lavoro-2020-2021/>

■ Ogni webinar avrà un link dedicato e di volta in volta saranno fornite le credenziali d'accesso per partecipare alla formazione.

Fondazione
Don Mario Operti

MODULO ZERO

Pillola di Benvenuto del Direttore - settimana del 23/11
Pillola tutorial ZOOM - settimana del 23/11

MODULO 1

Comunità locali attive per l'evangelizzazione nel sociale

■ VENERDÌ 4 DICEMBRE 2020 ore 17:00 - 20:00

➢ Presentazione della storia e missione della Pastorale Sociale e del Lavoro

Intervento di Alessandro Svaluto Ferro

Direttore Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

➢ Le prospettive pastorali dell'evangelizzazione nel mondo del lavoro.

Sfide per le comunità e i territori che si attivano per impegnarsi:

animare le comunità territoriali sui temi del lavoro

Intervento di Sr. Sabrina Bona, comunità suore operiste di Rivoli

MODULO 2

Dal macro al micro: i cambiamenti del contesto socio-economico alla luce del Covid19

■ GIOVEDÌ 10 DICEMBRE ore 18:00 - 20:00

➢ Le trasformazioni del contesto socio-economico oggi

e la quarta rivoluzione industriale

Intervento del prof. Daniele Marini

Sociologo Università degli Studi di Padova

■ MARTEDÌ 15 DICEMBRE ore 18:00 - 20:00

➢ I nuovi bisogni sociali emergenti e il paradigma del Secondo Welfare

Intervento della prof.ssa Franca Meloni,

Direttrice Laboratorio Percorsi di Secondo Welfare

■ GIOVEDÌ 17 DICEMBRE ore 18:00 - 20:00

➢ Le implicazioni della pandemia sulla persona (rischi e opportunità)

Intervento della prof.ssa Claudia Chavarrin,

Psicologa e Psicoterapeuta, ACTO

MODULO 3

Le politiche attive del lavoro per accompagnare le persone più fragili

■ MARTEDÌ 19 GENNAIO ore 18:00 - 20:00

➢ Un quadro sulla regolazione delle politiche pubbliche e private per il lavoro in Piemonte

Gianfranco Bordon, Segretario Generale FMO

➢ Presentazione del sistema integrato (UPSL - CPL - FMO)

MODULO 4 (da febbraio 2021)

Il livello informativo nei Servizi per il Lavoro: informazioni e conoscenze fondamentali per accompagnare chi ha perso il lavoro e chi lo cerca per la prima volta

a cura di Fondazione don Mario Operti

➢ I Piani paesi per chi cerca lavoro o lo ha perso (CPL, NASPL, Servizi)

Interventi per l'assunzione, diritti e doveri

➢ SAL, Agenzia per il lavoro e first di intermediazione sul lavoro

➢ La formazione professionale

➢ La ricerca del lavoro on-line (LinkedIn, Piattaforme; ricerca on-line)

➢ Alfabetizzazione informatica (diventare autonomi nell'utilizzo di mail, candidature e colloqui)

➢ Digitalizzazione dei materiali

➢ Creazione di una piattaforma Community ad accesso riservato

MODULO 5 (da aprile 2021)

L'accompagnamento delle persone nei servizi per il lavoro

➢ Teoria, definizione e inquadramento del costrutto della Resilienza

➢ La dimensione del gruppo: definizione di gruppo

➢ Resilienza e lavoro: resilienza familiare

➢ Accompagnare al lavoro al tempo della pandemia:

- Accogliam, Tadrum e affrontare il disagio

- Accompagnamento individuale e accompagnamento in gruppo:

l'equipe di volontari come risorsa

MODULO 6 (da settembre 2021)

Il Servizio per il lavoro come snodo di reti e relazioni

➢ La teoria dei legami deboli:

➢ La relazione con il mondo delle imprese

➢ Mappatura del territorio e collaborazione con soggetti pubblici e privati.

ARCIDIOCESI DI TORINO UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

Via Val della Torre 3 - 10149 Torino ■ Tel. 011.51.56.355 ■ e-mail: lavoro@diocesi.torino.it

NEWS DAGLI UFFICI PICCOLE OFFICINE POLITICHE:

[Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro » REGGERE LO SQUILIBRIO2 \(diocesi.torino.it\)](https://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/modulo-iscrizione-percorso-volontari-servizio-per-il-lavoro-2020-2021/)

Arcidiocesi di Torino
Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Via Val della Torre, 3 - 10149 Torino

Tel. 011-5156355

Fax. 011-5156359

E-mail: lavoro@diocesi.torino.itWeb: <http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/>

Alessandro Svaluto Ferro
Direttore

Equipe Newsletter:

Daniela Masoero

Maria Forestieri

Nicolò Farinetto

Suor Valentina Melis

Amalia Gaito